



COMUNE DI MASSA LOMBARDA
PROVINCIA DI RAVENNA

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

N° 48 del 13/11/2017

Adunanza ordinaria, prima convocazione, seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I..

L'anno duemiladiciasette il giorno tredici del mese di novembre alle ore 20,45 presso il Centro Culturale C. Venturini sito in Viale Zaganelli, 2 per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	Bassi Daniele	X	
2	Aresu Giampiero	X	
3	Landi Lea		X
4	Cacciatore Salvatore	X	
5	Maretti Chiara		X
6	Melis Giada		X
7	Taroni Mara	X	
8	Marconi Roberto	X	
9	Sangiorgi Stefano	X	
10	Bordini Susanna		X
11	Guardigli Angelo		X
12	Preti Davide		X
13	Buscaroli Alberto	X	
14	Gherardi Paolo	X	
15	Battelani Laura	X	
16	Milazzo Sofia		X
17	Rambelli Aurora		X
		9	8
Assessori esterni presenti: GHISELLI CAROLINA AVVEDUTI LAURA BRUNI ANDREA			

Partecipa all'adunanza il Dott. Mecca Virgilio (Segretario comunale supplente). Il Sig. Bassi Daniele nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione conservata agli atti;

Premesso che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno firmato in data 10 maggio 2011 la convenzione rep 148 per il conferimento all'Unione stessa delle funzioni relative alla programmazione territoriale (urbanistica, edilizia, ambiente, sismica, progettazione di lavori pubblici), conformemente a quanto deliberato con Delibera Consiglio Unione n. 20 del 21.4.2011;
- l'art. 2 comma 3 della sopra citata convenzione precisa che divengono di competenza dell'Unione le funzioni relative alla programmazione territoriale ivi definite, ad eccezione degli atti di programmazione del territorio che restano di competenza degli organi politici dei singoli Comuni;
- con delibera di Giunta Unione n 69 del 23.05.2013 è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Unione che prevede la cancellazione del Settore Programmazione Territoriale e l'assegnazione delle strutture sottostanti all'Area Territorio;

Verificato che:

- i Piani Strutturale (PSC) dei comuni dell'Unione della Bassa Romagna elaborati in forma associata sono stati approvati e divenuti operativi con la pubblicazione sul BUR n°106 il 17/06/2009 per effetto delle Deliberazioni di ogni singolo Consiglio Comunale ed in particolare per il Comune di Massa Lombarda con delibera CC n. 29 del 21/04/2009;
- ai Piani di cui sopra ha fatto seguito una variante specifica elaborata ai sensi dell'art.32 bis L.R. 20/2000, estesa all'intero territorio dell'Unione, approvata da ogni Consiglio Comunale ed in particolare dal Comune di Massa Lombarda con delibera n. 29 del 21/05/2012, pubblicata sul BUR n°127 del 18/07/2012;

Dato atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha definito, con l'approvazione del punto d'indirizzo "Percorso di redazione delle varianti al PSC e RUE vigenti" approvato dalla Giunta dell'Unione il 22/09/2016, l'avvio del procedimento per la predisposizione di una variante al PSC a norma dell'art 32 e variante al RUE a norma dell'art 33 comma 4 bis della LR 20 /2000 e s.m.i , di revisione degli strumenti di pianificazione vigenti al fine di aggiornarli e di migliorare il contenuto normativo dopo averne sperimentato i contenuti per diversi anni, con l'obiettivo di dare risposte adeguate e risolutive alle problematiche sociali ed economiche-impresariali che interessano il territorio;

Dato atto che con determinazione n. 1292 del 06/12/2016 è stato affidato alla ditta MATE SOC. COOP.VA l'incarico professionale per lo svolgimento di un servizio di progettazione inerente l'elaborazione di una variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e modifica al Regolamento

Urbanistico Edilizio (RUE), vigenti nei comuni dell'Unione della bassa Romagna e la redazione della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), oltre che il recepimento delle varianti nella Zonizzazione Acustica Comunale vigente e che il Servizio di Piano dell'Unione ha l'onere della predisposizione degli elaborati di cartografia di PSC e RUE;

Considerato che:

- il fine primario della Variante generale al Piano Strutturale (PSC) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è quello di proporre un rinnovato approccio alla gestione del territorio, con gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione dei centri urbani esistenti, contenimento del consumo di suolo non urbanizzato attraverso la riduzione degli ambiti potenzialmente edificabili a destinazione residenziale e produttiva, salvaguardia ambientale, promozione di azioni volte allo sviluppo sociale ed economico, diffusione di buone pratiche amministrative caratterizzate dalla semplificazione di atti e procedimenti;
- successivamente all'elaborazione del PSC, sono stati condotti studi e sono emersi elementi fortemente condizionanti le trasformazioni ivi previste, prima non note, rappresentate in particolare:
 - dall'approvazione del Piano Regionale di Gestione del Rischio Alluvioni, con l'individuazione, in particolare, delle aree a pericolosità P2 e P3;
 - dalle analisi di microzonizzazione sismica di terzo livello, che ci fornisce, per ampie porzioni di territorio un dettaglio del rischio di liquefazione sismica;

Accertato che:

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 93 del 08/06/2017 è stato avviato il percorso di approvazione del documento preliminare e della prima valutazione ambientale delle variante al PSC e modifica al RUE dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai fini dell'apertura della conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- i Comuni dell'Unione, ciascuno con propria delibera di Giunta Comunale ed in particolare per il Comune di Massa Lombarda con delibera G.C. n. 88 del 13/06/2017, hanno approvato il sopra citato documento preliminare e la prima valutazione ambientale preliminarmente all'indizione della Conferenza di Pianificazione confermando l'intenzione di avviare il procedimento di variante al PSC e modifica al RUE;
- nelle sopracitate delibere a cui si rimanda, si evidenziava che per effetto della variante al PSC, si sarebbe verificato un abbattimento del gettito IMU in ogni Comune a causa dell'eliminazione di aree potenzialmente edificabili (ASP e ANS). Di seguito si riporta l'esito della stima:

	TOTALE IMU 2016 €	IMU AREE EDIFICABIL I 2016 €	*VALUTAZIONE IMU 2016 RELATIVA AMBITI ANS/ASP (10% IMU AREE EDIFICABILI) €	*VALUTAZIONE ABBATTIMENTO IMU AMBITI ANS/ASP PER EFFETTO VARIANTE PSC	
ALFONSINE	2.927.377	257.503	25.750	- 30/35 %	circa 8.000 €
BAGNACAVALL O	3.937.727	244.513	24.451	- 20/25 %	circa 5.500 €
BAGNARA	444.557	44.570	4.457	- 20/25 %	circa 1.000 €
CONSELICE	2.368.858	303.982	30.398	- 30/35 %	circa 10.000 €
COTIGNOLA	1.880.360	206.950	20.695	- 25/30 %	circa 5.500 €
FUSIGNANO	1.833.233	154.084	15.408	- 30/35 %	circa 5.000 €
LUGO	8.879.981	797.236	79.724	- 15/20 %	circa 14.000 €
MASSA LOMBARDA	2.398.645	342.160	34.216	- 5/10 %	circa 2.500 €
S.AGATA	694.435	111.085	11.108	0 %	0

** valori sopra riportati sono da considerare valutazioni di massima.*

- avendo deciso si elaborare una pianificazione il più possibile condivisa e coerente su tutto il territorio dell'Unione tutte le scelte sono state ampiamente condivise con specifici coordinamenti degli assessori all'urbanistica del Comune durante tutto il percorso di definizione della variante al PSC e modifica al RUE;

- ai fini della convocazione della Conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della variante al PSC, sono stati elaborati gli atti costituenti il Documento Preliminare elaborati dalla ditta MATE soc coop e trasmessi con PEC pervenuta all'Unione in data 09/06/2017 protocollati in arrivo con n. 34921 del 09/06/2017;

Dato atto che:

- il Vice-Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decreto n. 26 del 09/06/2017 ha convocato la Conferenza di Pianificazione finalizzata all'adozione del PSC ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 32 della LR 20/2000;

- alla Conferenza di Pianificazione sopra citata sono stati invitati gli Enti aventi funzioni di governo del territorio, individuati ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R: 20/2000 e dell'art. 4 della Delibera di Consiglio Regionale n. 173/2001;

- la Conferenza di Pianificazione si è aperta il giorno 19/06/2017 e si è conclusa il 24/07/2017, svolgendosi dunque in 3 sedute plenarie, di cui la seduta intermedia in data 07/07/2017, e 3 incontri con le associazioni economiche e sociali per l'esame e la discussione degli obiettivi, delle analisi e delle strategie formulati nel Documento Preliminare;

- nel corso della Conferenza sono pervenuti complessivamente i seguenti contributi:

	DATA DI ARRIVO	PROTOCOLLO	PROPONENTE
		Ufficio di Piano	
1	28/06/2017	38849 DEL 29/06/2017	ROMAGNA ACQUE
2	29/06/2017	38958 DEL 29/06/2017	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
3	26/06/2017	38185 DEL 26/06/2017	ITALGAS
4	06/06/2017	40461 DEL 06/07/2017	PROVINCIA DI RAVENNA – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
5	06/06/2017	40294 DEL 06/07/2017	ARPAE
6	11/07/2017	41375 DEL 11/07/2017	AZ. USL DELLA ROMAGNA – SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA
7	12/07/2017	41544 DEL 18/07/2017	COMUNE DI RAVENNA
8	21/07/2017	42909 DEL 21/07/2017	TERNA RETE ITALIA DIREZIONE TERRITORIALE NORD-EST
9	21/07/2017	42970 DEL 21/07/2017	ARPAE SAC
10	20/07/2017	42673 DEL 20/07/2017	AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO
11	21/07/2017	42938 DEL 21/07/2017	REGIONE EMILIA ROMAGNA – AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
12	21/07/2017	43057 DEL 21/07/2017	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

- i contributi sopra citati sono contenuti nel Verbale Conclusivo della Conferenza medesima, depositato agli atti del Servizio di Piano, debitamente sottoscritto dai presenti nel corso dell'ultima seduta del 24/07/2017, verbale che rappresenta *“l’Insieme dei contributi conoscitivi e delle valutazioni sugli obiettivi e sulle scelte strategiche prospettate in sede di documento preliminare”*, ai sensi del punto 4.2.6 della Delibera di Consiglio Regionale n. 173/2001;

Ritenuto di non avvalersi della possibilità prevista dalla legge di sottoscrivere l'Accordo di Pianificazione con la Provincia a conclusione della Conferenza;

Verificato che la variante al PSC in adozione costituisce proposta di variante al PTCP relativamente alla modifica della viabilità sovraordinata che interessa il Comune di Bagnacavallo, per cui si promuoverà la sottoscrizione di specifico accordo territoriale con la Provincia, ai sensi dell'articolo 13 comma 3-ter della L.R. 20/2000;

Dato atto inoltre che:

- si è raggiunta la massima partecipazione sui contenuti della variante al PSC e modifica al RUE, con l'istituzione di un tavolo di lavoro specifico, denominato *“Tavolo della Semplificazione Urbanistica”*, con i principali portatori di interesse del territorio, in particolare Associazioni di categoria, Ordini e Collegi professionali, che a partire dall'avvio del *“Percorso di redazione delle varianti al PSC e RUE vigenti”* approvato con indirizzo della Giunta dell'Unione del 22/09/2016, si è riunito nelle seguenti date:

- 07/11/2016;
- 22/12/2016;
- 27/04/2017;

oltre alle tre sedute nell'ambito della Conferenza di Pianificazione sopra citata ed ulteriori incontri specifici dedicati a ciascun gruppo di stakeholders;

- inoltre durante i mesi di Agosto e Settembre si sono svolte anche cinque passeggiate urbanistiche in alcuni centri storici e nel territorio agricolo nel mese di Ottobre, con l'obiettivo di rivedere in maniera partecipata le politiche per il recupero e la valorizzazione degli edifici del centro storico, compresa la classificazione degli edifici con l'obiettivo di privilegiare la messa in sicurezza statica ed energetica degli immobili, oltre alla valorizzazione e all'impulso degli operatori del mondo agricolo;

- i momenti di partecipazione istituiti con il Tavolo della Semplificazione e con le passeggiate urbanistiche, proseguiranno anche nei prossimi mesi per individuare in maniera sempre più consapevole le peculiarità e le opportunità da esprimere nella pianificazione urbanistica;

Considerato che è necessario procedere con urgenza all'adozione della variante al PSC stante l'imminente entrata in vigore della nuova legge regionale che impedirà successive varianti, al fine di dare continuità agli effetti della pianificazione vigente e tendere dunque al raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'atto di Giunta dell'Unione del 22/09/2016 con il quale si è sancito l'avvio del percorso delle varianti urbanistiche;

Visto che alla luce dei contributi pervenuti in esito alla partecipazione, il Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in collaborazione con la Ditta MATE soc. coop., hanno provveduto a redigere gli elaborati di variante al PSC propedeutici all'adozione del medesimo.

Precisato infine che:

- la presente proposta di variante al PSC è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale trattandosi di ridimensionamento delle previsioni insediative previste dal PSC approvato nel 2009 e successive varianti;

-

la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, dal momento che la riduzione degli ambiti potenzialmente edificabili a destinazione residenziale e produttiva (ANS1, ANS2 e ASP), avrà come conseguenza un minore gettito IMU nei bilanci dei singoli Comuni derivante dai terreni potenzialmente edificabili, come già sopra evidenziato;

Verificato che gli elaborati che costituiscono variante al PSC, in sostituzione integrale dei precedenti, che si propongono per l'adozione secondo l'iter procedurale definito dall'art. 32 della L.R. n. 20/2000, sono di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione onde formarne parte integrante e sostanziale:

- Norme tecniche (in forma di testo comparato e testo definitivo)
- Relazione variante al PSC e modifiche al RUE
- VALSAT della variante al PSC e RUE - Sintesi non tecnica
- Tavole 1 "Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità" 1MA- Scala 1:35000
- Tavole 2 "Schema spaziale per la valorizzazione delle risorse ambientali e storico culturali" 2MA - Scala 1:35000
- Tavole 4 "Schema di assetto strutturale" 4MA1, 4MA2 - Scala 1:10000

Inoltre costituisce elaborato di variante al PSC il Quadro conoscitivo: integrazione dell'analisi specialistica "3a) analisi sismica" con lo "Studio MS e analisi CLE", quest'ultimo depositato agli atti dell'ufficio.

Precisando che rimangono in vigore, poiché non oggetto di variante, la Relazione e la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – VALSAT precedentemente approvati;

Accertato che la Giunta dell'Unione della Bassa Romagna con delibera n. 176 del 02/11/2017 ha approvato l'indirizzo da proporre ai Comuni finalizzato all'adozione della variante al piano strutturale comunale (PSC) dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'adozione della variante del Piano Strutturale Comunale previsto dall'art. 28 della L.R. 24/03/2000 n. 20 e s.m. e i. e con le procedure indicate dall'art. 32, i cui elaborati sono stati predisposti dal Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in collaborazione con la Ditta MATE soc. coop.;

Visti:

- gli artt. 14 e 28 della L.R. n. 20/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- in particolare, l'art. 32 della L.R. 20/00 per quanto concerne il procedimento di approvazione del PSC;

Visto inoltre:

il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del dirigente dell'Area territorio e del Responsabile del Settore ragioneria - Area servizi finanziari UT Massa Lombarda in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

Tutto ciò premesso e considerato;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che registra il seguente esito:

Presenti: 9

Votanti: 9

Voti Favorevoli: 6

Voti contrari: 3 (Cons.: Alberto Buscaroli, Paolo Gherardi, Laura Battelani del Gruppo Lista Civica per Massa)

Astenuti: ///

DELIBERA

1) DI ADOTTARE la variante al piano strutturale comunale (PSC) dei comuni dell'Unione bassa Romagna ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, i cui elaborati, allegati alla presente deliberazione onde formarne parte integrante e sostanziale, sono di seguito elencati, in sostituzione integrale dei precedenti:

- Norme tecniche (in forma di testo comparato e testo definitivo)
- Relazione variante al PSC e modifiche al RUE
- VALSAT della variante al PSC e RUE - Sintesi non tecnica
- Tavole 1 "Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità" 1MA- Scala 1:35000
- Tavole 2 "Schema spaziale per la valorizzazione delle risorse ambientali e storico culturali" 2MA - Scala 1:35000
- Tavole 4 "Schema di assetto strutturale" 4MA1, 4MA2 - Scala 1:10000

Inoltre costituisce elaborato di variante al PSC il Quadro conoscitivo: integrazione dell'analisi specialistica "3a) analisi sismica" con lo "Studio MS e analisi CLE", quest'ultimo depositato agli atti dell'ufficio.

Precisando che rimangono in vigore, poiché non oggetto di variante, la Relazione e la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – VALSAT precedentemente approvati;

2) DI DARE ATTO che la variante dovrà seguire le procedure approvative di cui all'articolo 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i. (anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5.della L.R.20/2000);

3) DI DARE MANDATO al Servizio di Piano dell'Unione di provvedere a tutti gli adempimenti necessari all'adozione della variante al PSC;

4) DI DARE ATTO che il Piano sarà depositato per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione e che entro la scadenza potranno essere formulate proposte e osservazioni;

5) DI DARE ATTO che occorrerà tener conto degli effetti della variante nell'ambito della prossima programmazione del Bilancio 2018-2020 e del Documento Unico di Programmazione comunale, così come precisato in narrativa;

6) DI DARE ATTO che con l'adozione della variante al PSC da parte dei singoli consigli comunali entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 20/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Bassi Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
SUPPLENTE

Dott. Mecca Virgilio